

LA VIABILITA' CITTADINA

Traffico, il Comune cambia piano

Affidato a due esperti l'incarico di rivedere il provvedimento

TERAMO. Il vecchio piano urbano del traffico (Put) finisce in cantina. L'amministrazione comunale ieri ha affidato l'incarico a due esperti, gli ingegneri **Luciano Cera** e **Ignazio Morici**, di elaborare una nuova proposta di riassetto della circolazione. Il provvedimento, varato sei anni fa dalla giunta di centrosinistra e rimasto inapplicato, sarà sostituito da un provvedimento pronto tra dieci mesi. E' il termine entro il quale i tecnici dovranno riconsegnare una proposta da sottoporre al giudizio di partiti e cittadini.

«Quello che avevamo, in realtà, era un piano di dettaglio che riguardava solo il centro storico», sottolinea l'assessore al traffico **Berardo Rabbuffo**, «il nuovo provvedimento interesserà le principali intersezioni stradali, come piazza Garibaldi, e anche le frazioni e i quartieri più grandi». Il Put targato centro-destra, dunque, avrà una portata più ampia rispetto alla proposta messa a punto dall'amministrazione precedente.

Per mettere a punto il piano si partirà dai rilevamenti

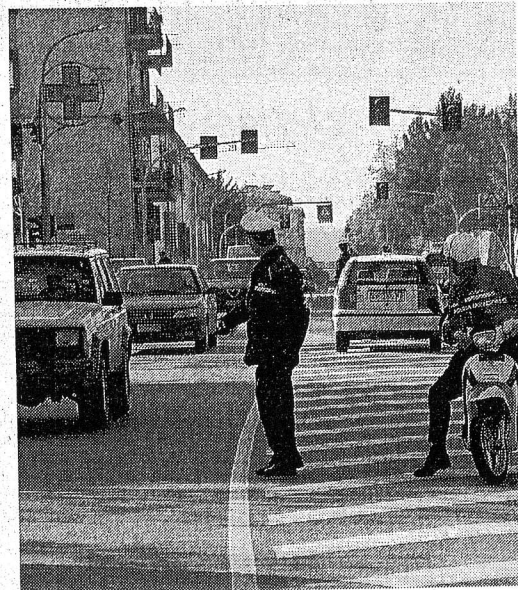
sui flussi di traffico in alcuni punti strategici. «Controlleremo una decina d'intersezioni principali», spiega **Cera**, «tramite la presenza di due rilevatori per ogni accesso alla zona esaminata. L'idea è di fare una giornata di rilievi in ciascuna area, per un totale di circa cinque ore al giorno con verifiche ogni 15 minuti».

Dopo aver controllato i transiti delle auto si passerà all'esame della sosta, con uno studio sugli spazi esistenti. Questo conterrà anche una classificazione delle strade: a seconda delle caratteristiche

di ognuna i tecnici ne indicheranno l'utilizzo più adeguato. Sarà sottoposto a verifica anche il servizio di trasporto urbano. «Avvieremo uno studio sulle linee dei bus», annuncia **Rabbuffo**, «sono sempre le stesse da vent'anni, ma nel frattempo la situazione in città è cambiata».

Alla definizione del nuovo Put il Comune destinerà 98mila euro: 47mila derivanti da fondi propri e 51mila ottenuti come contributo dal ministero dei trasporti, con il quale l'amministrazione ha firmato una convenzione a fine settembre. Le modifiche all'assetto della circolazione dovranno entrare in vigore prima della fase finale della consultazione. «L'impatto iniziale non sarà positivo», conclude l'assessore, «non possiamo arrivare a ridosso delle elezioni».

Gennaro Della Monica



Novità in arrivo per il traffico a Teramo